

Codice A1701B

D.D. 4 settembre 2024, n. 682

**DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030 - Rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 dell'iscrizione delle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d'Asti.**



**ATTO DD 682/A1701B/2024**

**DEL 04/09/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030 – Rimodulazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 dell'iscrizione delle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d'Asti.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino”, ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”.

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-7030 del 12.06.2023 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo, in cui viene disciplinata l'iscrizione dei vigneti ai fini della idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine.

Con essa ha stabilito che per conseguire l'equilibrio di mercato Il Consorzio di tutela possa presentare un programma che sospenda o regolamenti temporaneamente le iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione tutelata. Tale programma può essere rimodulato.

Con determinazione dirigenziale n. 1190 del 21 dicembre 2023 il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della proposta presentata dal Consorzio di Tutela Barbera d'Asti e vini del Monferrato, ha approvato il programma di regolamentazione triennale per il periodo 2023 - 2025 che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione di Origine Controllata e Garantita Barbera d'Asti e che in sintesi prevede il seguente aumento del potenziale produttivo:

0 ettari nel 2023

150 ettari nel 2024

0 ettari nel 2025

Il Consorzio di Tutela Barbera d'Asti e vini del Monferrato, con proprie note del 17 luglio e 27 agosto 2024 agli atti del Settore Produzioni Agrarie e zootecniche ha inviato alla Regione la proposta di rimodulazione del Programma di regolamentazione triennale che prevede di sospendere ancora per il 2024 nuove iscrizioni e di rimandare al 2025 l'aumento del potenziale produttivo pari a 150 ettari mediante bando regionale.

La scelta di rimandare al 2025 l'apertura del bando è dovuta ad un rallentamento degli imbottigliamenti imputabile ad un generale calo dei consumi.

Sono state sentite le rappresentanze di filiera in data 2 settembre 2024 in conformità al comma 3 art 39 della L. 12 dicembre 2016 n. 238 .

Il Settore Produzione agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo sulla base di tale proposta ritiene di approvare il programma rimodulato di regolamentazione triennale 2023-2025 che prevede la sospensione di nuove iscrizioni per il 2024 ed un aumento del potenziale produttivo, pari a 150 ettari, nel 2025.

In applicazione dell'articolo 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.;

#### *determina*

1. di approvare il programma rimodulato di regolamentazione triennale, per il periodo 2023 - 2025, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione di Origine Controllata e Garantita Barbera d'Asti, presentato dal Consorzio di Tutela Barbera d'Asti e vini del Monferrato, ai sensi della DGR 12 giugno

2023, n. 27-7030; la rimodulazione consiste nella sospensione di nuove iscrizioni per il 2024 e nell'aumento del potenziale produttivo, pari a 150 ettari, nel 2025;

2. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino